

Baby Yar: Kiev 1941

di **Pierluigi Visintin**

Baby Yar è il nome di un burrone nelle vicinanze di Kiev, capitale dell'Ucraina allora sovietica, dove i nazisti gettarono i corpi massacrati di più di 100.000 uomini, donne e bambini, durante una fase della "guerra di annientamento" (Operazione Barbarossa), ordinata da Hitler nel 1941.

Il compositore sovietico Dmitrij Sostakovic si ispirò a questa terribile vicenda per scrivere la sua tredicesima sinfonia, detta *Baby Yar*, nel 1962, che utilizza 5 testi del poeta Evgenij Evtusenko.

Il disegno che illustra la strage di Baby Yar, qui riprodotto, è di Alfonsino Filiputti (1924-1999), pittore autodidatta di San Giorgio di Nogaro, che ha dipinto in 364 tempere fatti riguardanti la guerra e la Resistenza soprattutto nella Bassa e nel Friuli, ma anche in Italia e in Europa (battaglie

in mare, bombardamenti, azioni partigiane, rastrellamenti, la liberazione...).

Per ricordare degnamente il 60° della Liberazione, l'ANPI provinciale di Udine ha dato il suo patrocinio a una mostra comprendente 140 di queste tempere, che verrà inaugurata il 17 aprile 2005 a Udine, per passare in maggio a San Giorgio di Nogaro e in seguito nei Comuni della Regione che la richiederanno. Nella mostra, che vuole essere un modo diverso per spiegare ai giovani delle Scuole Medie Inferiori e Superiori la Resistenza, le tempere verranno esposte con criteri tematici, con didascalie chiare e pannelli di approfondimento storico.

L'importante iniziativa è realizzata con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Provincia di Udine, dei Comuni di Udine e di San Giorgio di Nogaro e della Coop Consumatori Nordest. ■

